

COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI

Provincia di PARMA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT.SSA FRANCESCA ZENNONI

Organo di revisione

Verbale n. 02 del 14.04.2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Monchio delle Corti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monchio delle Corti, li 14.04.2014

L'organo di revisione

Famone Felice

INTRODUZIONE

- ◆ La sottoscritta Dr.ssa FRANCESCA ZENNONI, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 09.08.2012;
- ◆ ricevuta in data 11.04.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 05.04.2014, completi di:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico
 - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 28 del 27.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012);
- conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 27.12.03;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - * sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L.;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 del 19.04.2013 al n. 12 del 09.12.2013;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

Pruneri

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 27.09.2013, con delibera n. 28;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Revisi

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 906 reversali e n. 1.393 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA, Filiale di Monchio delle Corti, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			505.014,20
Riscossioni	684.246,48	2.185.821,64	2.870.068,12
Pagamenti	681.008,95	2.471.846,89	3.152.855,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			222.226,48
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			222.226,48

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità di cassa	Anticipazioni
Anno 2011	115.901,88	0,00
Anno 2012	505.014,20	0,00
Anno 2013	222.226,48	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 9.344,93

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.045.316,33
Impegni	(-)	3.035.971,40
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		9.344,93

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.185.821,64
Pagamenti	(-)	2.471.846,89
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-286.025,25
Residui attivi	(+)	749.959,21
Residui passivi	(-)	564.124,51
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	185.834,70
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-100.190,55

Nel corso della gestione dell'esercizio 2013 è stato applicato l'avanzo di amministrazione per € 109.535,48.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	873.454,43	817.793,37
Entrate titolo II	96.906,96	92.098,17
Entrate titolo III	1.565.771,45	1.556.590,33
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.536.132,84	2.466.481,87
(B) Spese titolo I	2.193.195,51	2.247.854,77
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	282.496,43	285.908,96
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	60.440,90	-67.281,86
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		68.985,48
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	60.440,90	1.703,62

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	1.117.531,78	292.741,31
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.117.531,78	292.741,31
(N) Spese titolo II	1.170.817,55	325.650,00
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-53.285,77	-32.908,69
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	100.000,00	40.550,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	46.714,23	7.641,31

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Primo

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	120.100,00	120.100,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	185.000,00	185.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	305.100	305.100

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Controllo ICI/IMU	4.031,00	Manutenzione strade e piazze comunali	4.031,00
Totale	4.031,00	Totale	4.031,00

Primo

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 16.266,95 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			505.014,20
RISCOSSIONI	684.246,48	2.185.821,64	2.870.068,12
PAGAMENTI	681.008,95	2.471.846,89	3.152.855,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			222.226,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			222.226,48
RESIDUI ATTIVI	565.135,80	749.959,21	1.315.095,01
RESIDUI PASSIVI	956.930,03	564.124,51	1.521.054,54
<i>Differenza</i>			-205.959,53
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			16.266,95

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	13.805,54
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	2.461,41
Totale avanzo/disavanzo	16.266,95

Revis

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.935.780,85
Totale impegni di competenza	-	3.035.971,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-100.190,55

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	34.321,03
Minori residui passivi riaccertati	+	35.078,82
SALDO GESTIONE RESIDUI		757,79

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-100.190,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		757,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		109.535,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.164,23
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013		16.266,95

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	-		
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	84,72	46.714,23	13.805,54
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	107.230,20	68.985,48	2.461,41
TOTALE	107.314,92	115.699,71	16.266,95

Amor

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	691.549,98	873.454,43	817.793,37
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	425.090,27	96.906,96	92.098,17
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.338.437,72	1.565.771,45	1.556.590,33
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	159.917,31	1.117.531,78	292.741,31
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	396.240,11		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	138.127,15	185.030,15	176.557,67
Totale Entrate		3.149.362,54	3.838.694,77	2.935.780,85

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.076.434,06	2.193.195,51	2.247.854,77
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	610.630,59	1.170.817,55	325.650,00
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	295.861,22	282.496,43	285.908,96
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	138.127,15	185.030,15	176.557,67
Totale Spese		3.121.053,02	3.831.539,64	3.035.971,40

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	28.309,52	7.155,13	-100.190,55
---	------------------	-----------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	72.101,46	100.000,00	109.535,48
--	------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	100.410,98	107.155,13	9.344,93
--------------------------	-------------------	-------------------	-----------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non ha l'obbligo di rispettare il patto di stabilità interno per l'anno 2013.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con nota del 05.11.2013 Prot. 5126 ha comunicato che, in via eccezionale non verranno adottati i questionari relativi ai bilancio di previsione 2013. I dati relativi al preventivo 2013 saranno raccolti dalla Corte dei Conti contestualmente a quelli riferiti al rendiconto dello stesso esercizio.

Franco

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte		
ICI		
IMU	254.487,74	308.070,50
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	3.673,71	4.031,00
Addizionale IRPEF	42.665,25	1.404,34
Addizionale sul consumo di energia elettrica		
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	1.000,00	1.000,00
Imposta di soggiorno		
Altre imposte		
Totale categoria I	301.826,70	314.505,84
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani/TARES	252.687,70	269.000,00
TOSAP	9.206,20	8.346,20
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse		
Totale categoria II	261.893,90	277.346,20
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Fondo sperimentale di riequilibrio	309.733,83	225.941,33
Altri tributi propri		
Totale categoria III	309.733,83	225.941,33
Totale entrate tributarie	873.454,43	817.793,37

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Alunni

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	6.000,00	4.031,00	4.031,00
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	6.000,00	4.031,00	4.031,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	0,00
Residui riscossi nel 2013	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	269.000,00	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		269.000,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		
- spese stazione ecologica attrezzata	11.471,02	
- trasporto e smaltimento	217.333,43	
- altri costi	40.195,55	
<i>Totale costi</i>		269.000,00
Percentuale di copertura		100%

La percentuale di copertura prevista era del 100%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	22.787,74
Residui riscossi nel 2013	21.406,42
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	1.381,32

Finno

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
40.702,15	9.809,15	24.825,12

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 0,00%
- anno 2012 0,00%
- anno 2013 0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	0,00
Residui riscossi nel 2013	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	36.929,33	35.336,32
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	59.977,63	56.761,85
Totale	96.906,96	92.098,17

Finanzi

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	695.800,47	787.761,41	91.960,94
Proventi dei beni dell'ente	141.091,81	167.005,69	25.913,88
Interessi su anticipi e crediti	11.057,12	4.603,69	-6.453,43
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	717.822,05	597.219,54	-120.602,51
Totale entrate extratributarie	1.565.771,45	1.556.590,33	-9.181,12

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	2.446,95	44.744,82	-42.297,87	5%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, mostre				
Trasporto scolastici	2.777,85	14.370,00	-11.592,15	19%
Luci votive	17.666,40	12.500,00	5.166,40	141%

Revis

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	269.000,00	269.000,00		100%	100%
Altri servizi					

Servizi diversi				
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Farmacia comunale	29.958,90	9.769,92	20.188,98	306,64%
Distributore carburanti	488.927,87	505.662,68	-16.734,81	96,69%
Teleriscaldamento	168.406,68	244.378,72	-75.972,04	68,91%
Impianto Fotovoltaico	594.265,33	351.197,84	243.067,49	169,21%

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
115,00	312,00	123,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	57,5	156,00	61,50
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	0,00
Residui riscossi nel 2013	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

Plu...

h) Utilizzo plusvalenze

NON sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	421.894,31	412.414,49	366.597,32
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	464.736,97	510.086,77	512.279,95
03 - Prestazioni di servizi	812.965,51	842.627,96	1.003.397,66
04 - Utilizzo di beni di terzi	260,00	290,00	300,00
05 - Trasferimenti	122.508,54	170.027,77	129.735,18
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	221.217,39	221.631,13	207.381,86
07 - Imposte e tasse	32.851,34	33.117,39	28.162,80
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		3.000,00	
Totale spese correnti	2.076.434,06	2.193.195,51	2.247.854,77

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della legge 296/06.

	anno 2008	anno 2013
spesa intervento 01	434.714,39	366.547,32
spese incluse nell'int.03	3.487,74	3.459,00
irap	27.673,44	25.077,95
altre spese di personale incluse	53.865,93	49.100,00
altre spese di personale escluse	66.708,19	66.438,74
totale spese di personale	453.033,31	377.745,53

Pruneri

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	285.258,41
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	81.288,91
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	35.600,00
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	25.077,95
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.371,18
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare): ind. Missione, vestiario, servizio di segreteria convenzionata	14.587,82
totale	444.184,27

Heure

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.087,82
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	44.436,39
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	16.796,05
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	1.747,30
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare) BUONI PASTO	2.371,18
totale	66.438,74

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	27.463,37	27.390,04
Risorse variabili	20.000,00	20.000,00
Totale	47.463,37	47.390,04
Percentuale sulle spese intervento 01	11,50%	12,93%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 207.381,86 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,49%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 8,41 %.

Revisi

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
241.000,00	411.620,58	325.650,00	85.970,58	20,88

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		40.550,00	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse		165.000,00	
<i>Totale</i>			<u>205.550,00</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		120.100,00	
- contributi di altri		-	
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			<u>120.100,00</u>
Totale risorse			<u>325.650,00</u>
Impieghi al titolo II della spesa			325.650,00

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	32.076,16	29.859,07	32.076,16	29.859,07
Ritenute erariali	76.505,96	69.946,60	76.505,96	69.946,60
Altre ritenute al personale c/terzi	659,87	231,21	659,87	231,21
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi	73.088,16	73.820,79	73.088,16	73.820,79
Fondi per il Servizio economato	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Depositi per spese contrattuali				

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante, tra le altre, le seguenti entrate e spese:

entrate e spese: € 36.000,00 per g/c gestione servizio polizia municipale tramite l'Unione e € 11.056,86 per somme anticipate a terzi per c/ della Regione

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente NON ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
9,01%	8,74%	8,45%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	4.798.459	4.898.838	4.616.342
Nuovi prestiti	340.000	-	-
Prestiti rimborsati	239.621	282.496	285.909
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.898.838	4.616.342	4.330.433

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	221.217	221.631	207.382
Quota capitale	239.621	282.496	285.909
Totale fine anno	460.838	504.127	493.291

L'Ente non ha contratto nuovi mutui nel 2013

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha strumenti di finanza derivata in essere.

t) Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso nessun contratto di leasing

Pr...

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	370.775,16	331.392,77	31.470,44	362.863,21	7.911,95
C/capitale Tit. IV, V	849.919,07	352.253,71	497.665,36	849.919,07	
Servizi c/terzi Tit. VI	63.009,08	600,00	36.000,00	36.600,00	26.409,08
Totale	1.283.703,31	684.246,48	565.135,80	1.249.382,28	34.321,03

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	524.307,37	349.881,64	165.742,81	515.624,45	8.682,92
C/capitale Tit. II	998.291,82	317.459,93	680.831,89	998.291,82	
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	150.418,61	13.667,38	110.355,33	124.022,71	26.395,90
Totale	1.673.017,80	681.008,95	956.930,03	1.637.938,98	35.078,82

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	34.321,03
Minori residui passivi	35.078,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	757,79

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	771
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	-13
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	758

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : derivanti principalmente dalla mancata erogazione di un contributo regionale
- minori residui passivi: economie di spesa

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I					1.381,32	80.099,47	81.480,79
di cui Tares						36.927,06	
Titolo II						54.900,00	54.900,00
Titolo III			9.099,24	6.034,49	14.955,39	319.154,23	349.243,35
di cui Tares							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	5.000,00	211,75	382,25		177.075,07	254.447,54	437.116,61
Titolo V			215.822,59	99.173,70			314.996,29
Titolo VI					36.000,00	41.357,97	77.357,97
Totale	5.000,00	211,75	225.304,08	105.208,19	229.411,78	749.959,21	1.315.095,01

PASSIVI							
Titolo I	27.766,51	3.709,81	7.350,12	68.354,24	58.562,13	275.738,22	441.481,03
Titolo II	15.476,78	23.426,05	205.690,66	58.727,65	377.510,75	239.331,09	920.162,98
Titolo III							
Titolo IV	64.186,64	4.000,00	2.292,79	1.671,89	38.204,01	49.055,20	159.410,53
Totale	107.429,93	31.135,86	215.333,57	128.753,78	474.276,89	564.124,51	1.521.054,54

Handwritten signature

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta 9 su 10 dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. L'unico parametro non rispettato è il n. 7 relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	X
Economo	X
Agenti Contabili Interni	X
Concessionari	X



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

Finis

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	2.417.523,76	2.495.670,98	2.588.365,94
B Costi della gestione	2.105.772,46	2.240.946,61	2.252.416,08
Risultato della gestione	311.751,30	254.724,37	335.949,86
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	311.751,30	254.724,37	335.949,86
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-207.867,15	-210.574,01	-202.778,17
Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	13.228,03	30.913,62	4.288,79
Risultato economico di esercizio	117.112,18	75.063,98	137.460,48

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	10.876.123	327.966	-326.293	10.877.796
Immobilizzazioni finanziarie	1.500		-500	1.000
Totale immobilizzazioni	10.877.623	327.966	-326.793	10.878.796
Rimanenze	15.408		522	15.930
Crediti	1.489.625	14.816		1.504.441
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	505.014	-282.788		222.226
Totale attivo circolante	2.010.047	-267.972	522	1.742.597
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	12.887.670	59.994	-326.271	12.621.393
Conti d'ordine	998.292	-78.129		920.163
Passivo				
Patrimonio netto	2.181.996	137.461		2.319.457
Conferimenti	5.351.146	252.191	-274.349	5.328.988
Debiti di finanziamento	4.616.341	-285.909		4.330.432
Debiti di funzionamento	524.307	-82.826		441.481
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	212.539	-12.578		199.961
Totale debiti	5.353.187	-381.313		4.971.874
Ratei e risconti	1.342	1.075	-1.342	1.075
Totale del passivo	12.887.671	9.413	-275.691	12.621.394
Conti d'ordine	998.292	-78.129		920.163

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di

Finis

vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo*.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

Finis 1

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione:

- Non ha riscontrato irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze non sanate (scaturite dalla vigilanza sulla regolarità amministrativa e contabile sulla gestione ed in sede di verifica del rendiconto);
- Ha verificato l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- Ha verificato l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- Ha verificato l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);

- Ha effettuato l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

Sulla base di questa serie di verifiche si è cercato di dare una valutazione in relazione a:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.)
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

In relazione a questi termini di giudizio i risultati conseguiti dall'ente si confermano in termini globalmente positivi sulla scia del trend dei precedenti esercizi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

e si esprime

parere favorevole

all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013

Monchio delle Corti, 14.04.2014

IL REVISORE

Dr.ssa Francesca Zennoni

Francesca Zennoni